



COMUNE DI MEOLO

Provincia di Venezia

Spett. le Ufficio Tributi
del Comune di Meolo (VE)

**IMU: AUTOCERTIFICAZIONE SULL' ABITAZIONE DATA IN USO GRATUITO A GENITORI
e/o FIGLI (Regolamento Comunale TASI – articolo 13) L. 147/2013 (legge di stabilità 2014)**

Il/La sottoscritt_ _____

Nat_/a _____ il _____ e residente a _____

in via _____ n. _____

Codice fiscale _____

Consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti alla prestazione della seguente dichiarazione, come previsto dall'art.75 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000

DICHIARA DI AVER CONCESSO IN USO GRATUITO

ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste per la IUC/TASI, le seguenti unità immobiliari di propria proprietà, destinate ad abitazione e pertinenze, ubicate nel Comune di Meolo e così catastalmente identificate:

Destinazione	Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria	Rendita	Quota possesso
Abitazione						
pertinenza						
pertinenza						
pertinenza						

A _____ nat_ a _____

il _____ c.f. _____, in qualità di _____

che l'ha destinata a sua abitazione principale risiedendovi anagraficamente e, pertanto, di voler usufruire dell'applicazione dell'agevolazione spettante all'abitazione principale così come previsto dal Regolamento IUC Imposta TASI del Comune di Meolo, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 42 del 08/09/2014.

DICHIARA

Inoltre che :

il nucleo familiare del comodatario _____ ha il seguente
indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) _____

Allega:

a) FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

b) COPIA MODELLO ISEE COMODATARIO

Il sottoscritto, inoltre, si impegna ed obbliga a comunicare la cessazione dei presupposti per l'applicazione dell'agevolazione prevista entro il 31 dicembre dell'anno di competenza.

Li, _____

Il Proprietario

Estratto dal Regolamento Comunale TASI

Art. 13 ASSIMILAZIONI

Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Il Comune considera altresì direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprensiva delle relative pertinenze, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'agevolazione opera nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a € 15.000,00 (art. 1, comma 707, della legge n. 147/13); in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al presente articolo, il soggetto passivo presenta, a pena di decadenza, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio con allegata copia della certificazione ISEE entro il termine stabilito per il versamento a saldo dell'imposta, anche attraverso l'utilizzo di apposito modulo predisposto dall'Ente